



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo del Dipartimento

DECRETO

Sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e del Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per: contratto esecutivo in adesione all'Accordo Quadro CONSIP per Servizi Applicativi in ottica Cloud e PMO 2 per le PAC (ID 2483) - CUP J51F23000490006 - M1C1 Misura 1.7.2; contratto mediante il Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA) istituito da Consip S.p.a di cui all'Appalto specifico (negoziazione n. 3402890) - CUP J51F23000020006 - M1C1 Misura 1.7.1.

Decreto n. 93/2025 - PNRR

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina delle attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 7, comma 5, in base al quale per le strutture affidate a Ministri o Sottosegretari, le responsabilità di gestione competono ai funzionari preposti alle strutture medesime, ovvero, nelle more della preposizione, a dirigenti temporaneamente delegati dal Segretario generale, su indicazione del Ministro o Sottosegretario competente;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 aprile 2024 concernente la

“Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni, concernente l’ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, che istituisce il Dipartimento per la trasformazione digitale quale struttura di supporto del Presidente del Consiglio dei ministri per la promozione e il coordinamento delle azioni di Governo finalizzate alla definizione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese, assicurando il coordinamento e l’esecuzione dei programmi di trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Segretario Generale 24 luglio 2019, recante l’organizzazione interna del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022 con il quale il Senatore Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, con il quale al predetto Sottosegretario è stata conferita la delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale;

VISTO l’art. 2, comma 2, del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, ai sensi del quale il Sottosegretario, per lo svolgimento delle funzioni, si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 novembre 2022, con il quale al dott. Angelo Borrelli è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell’articolo 19 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, l’incarico di Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici”, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e s.m.i., recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia";

VISTO il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 286 recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della L.15 marzo 1997, n. 59" e in particolare l'art.2;

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 e successive modificazioni, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo", e, in particolar modo, l'articolo 47, concernente l'Agenda digitale italiana;

VISTO il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con la legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

VISTA la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63 recante "Attuazione dell'art. 11, commi 2-bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'art.41, comma 1, del citato decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 9 luglio 2014 "Procedura di segnalazione di illeciti o di irregolarità. Disciplina della tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti" (c.d. whistleblower);

VISTO il Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri 13 dicembre 2024;

VISTA la legge 30 novembre 2017 n.179, recante “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”;

VISTA la Direttiva 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio, concernente la “protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione”;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027 (P.I.A.O.) adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2025;

VISTO l'art. 325 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento generale UE sulla protezione dei dati personali 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'art. 61 del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018 che al comma 3 precisa: “esiste un conflitto d'interessi quando l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni di un agente finanziario o di un'altra persona” che partecipa all'esecuzione del bilancio “è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica o nazionale, da interesse economico o da qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto”;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, e in particolare l'art.17 “Danno significativi agli obiettivi ambientali”;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) e, in particolare, l'art. 22, co. 1 rubricato “Tutela degli interessi finanziari dell'Unione” secondo il quale gli Stati membri, in qualità di beneficiari o mutuatari di fondi a titolo dello stesso, “adottano tutte le opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi in relazione alle misure sostenute dal dispositivo sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi. A tal fine, gli Stati membri prevedono un sistema di controllo interno efficace ed efficiente nonché provvedono al recupero degli importi erroneamente versati o

utilizzati in modo non corretto. Gli Stati membri possono fare affidamento sui loro normali sistemi nazionali di gestione del bilancio.”;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell’art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante “Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell’Italia”, come modificata da ultimo, ai sensi dell’art. 21 del Regolamento (UE) n. 2021/241, con decisione di esecuzione ECOFIN del 18 novembre 2024;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n.178 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e in particolare l’articolo 1, commi da 1037 a 1050;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108 e in particolare:

- l’art. 6, ai sensi del quale sono attribuiti all’Ispettorato Generale per il PNRR funzioni di coordinamento operativo sull’attuazione, sulla gestione finanziaria e sul monitoraggio del PNRR, nonché di controllo e rendicontazione all’Unione europea ai sensi degli articoli 22 e 24 del regolamento (UE) 2021/241, conformandosi ai relativi obblighi di informazione, di comunicazione e di pubblicità;
- l’art. 9, primo comma, che prevede che “Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale quale

struttura presso la quale istituire l'Unità di Missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2021, n.101;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Unità di Missione di livello dirigenziale generale dedicata alle attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di propria competenza, articolata in una posizione dirigenziale di livello generale e tre posizioni di livello dirigenziale non generale, ai sensi dell'art. 8, comma, 1 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101, e del decreto del Presidente del Consiglio del 9 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro senza portafoglio per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 24 settembre 2021 e successive modifiche e integrazioni recante l'organizzazione interna della predetta Unità;

VISTO il decreto interministeriale del Presidente del Consiglio dei ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 giugno 2024, recante l'organizzazione interna della predetta Unità di missione che abroga a far data dal 1° luglio 2024 il decreto interministeriale del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale e del Ministro dell'economia e delle finanze 24 settembre 2021, e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 02 ottobre 2024, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Cecilia Rosica l'incarico di Coordinatore dell'Unità di Missione del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale n. 3/2024 dell'8 novembre 2024, con cui è stato conferito alla dott.ssa Francesca Bartoli l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del Servizio di gestione e monitoraggio n. 1 (Servizio 1) nell'ambito dell'Unità di Missione PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., adottato ai sensi dell'articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR, nonché milestone e target da conseguire;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 3 maggio 2024 "Modifiche alla tabella

A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

CONSIDERATO che la citata Tabella A così come modificata dal citato decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 3 maggio 2024, individua il Dipartimento per la trasformazione digitale quale amministrazione titolare dell'Investimento 1.7 "Competenze digitali di base" - Misura 1.7.1 "Servizio Civile Digitale" e Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale" della Missione 1 – Componente 1 del PNRR;

CONSIDERATO altresì, che per la realizzazione operativa delle suddette Misure, specificatamente per le attività centralizzate (supporto all'help desk, corsi di formazione, sistema di monitoraggio ecc.) cui è previsto un budget complessivo di 8.000.000,00 di euro, il Dipartimento ha sottoscritto i seguenti Contratti per i quali il Dott. Giovanni Costantini, funzionario dell'Ufficio per l'indirizzo tecnologico del Dipartimento per la trasformazione digitale, è stato nominato rispettivamente:

- Contratto con la società FASTWEB S.p.A dell'8 giugno 2023, di cui all'Appalto specifico (negoziazione n. 3402890) mediante il Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA) istituito da Consip S.p.a., ai sensi degli artt. 61 e 55 del d.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento di servizi cloud per il funzionamento della Piattaforma realizzata in ambiente Cloud AWS, strumentale alla realizzazione delle Misure 1.7.1. e 1.7.2 del PNRR (Missione 1 - Componente 1 – Investimento 1.7 - Misure 1.7.1 "Servizio Civile Digitale" e 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale"), a valere sul sub-investimento 1.7.1 - CUP J51F23000020006 - CIG 97090311D8. Nominato con Decreto n. 130/2023 - PNRR del 24/08/2023, in sostituzione del dott. Gandolfo Miserendino, nel ruolo di RUP (Responsabile Unico del Procedimento);
- Contratto Esecutivo stipulato in data 28 giugno 2023 con il RTI Enterprise Services Italia S.r.l., di cui all'Ordine Diretto di Acquisto (ODA) n. 7314884 del 28/06/2023, in adesione all'Accordo Quadro CONSIP per Servizi Applicativi in ottica Cloud e PMO 2 per le PAC (ID 2483) - Lotto 1 avente ad oggetto affidamento di Servizi Professionali ICT per la messa in esercizio, la manutenzione e la conduzione applicativa e sistemistica delle applicazioni e dei progetti realizzati in ambiente cloud AWS, strumentali alla realizzazione del progetto "Competenze digitali di base" - Investimento 1.7 del PNRR (Missione 1 - Componente 1 – Misure 1.7.1 "Servizio Civile Digitale" e 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale"), a valere sul sub-investimento 1.7.2 - CUP: J51F23000490006 - CIG: 9847671B2E. Nominato con Decreto n. 100/2023 - PNRR del 27/06/2023 nel ruolo di DEC (Direttore dell'esecuzione del contratto);

RILEVATA la cessazione del comando presso il DTD, a decorrere dal 15 maggio 2025, del Dott.

Giovanni Costantini;

TENUTO CONTO della necessità e urgenza di provvedere alla sostituzione del Dott. Giovanni Costantini nelle funzioni di RUP e DEC per i sopracitati contratti al fine di garantire il proseguimento dell'attività senza soluzione di continuità;

RITENUTO di nominare l'Avv. Massimo Marra, dell'Ufficio per Indirizzo Tecnologico del Dipartimento per la trasformazione digitale, rispettivamente quale RUP e DEC dei contratti sopracitati, in sostituzione del Dott. Giovanni Costantini, in possesso delle competenze atte a ricoprire le predette funzioni;

CONSIDERATO che il presente decreto è immediatamente esecutivo in quanto non comporta impegni di spesa;

RITENUTO necessario comunicare agli interessati l'intervenuta modifica del nominativo del RUP e DEC relativamente ai suddetti contratti;

VISTI gli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

SU PROPOSTA del Coordinatore dell'Unità di missione, Dott.ssa Cecilia Rosica e del Coordinatore del Servizio innovazione e attività internazionali dell'Ufficio per l'indirizzo tecnologico Dott.ssa Mariangela Valenti.

Tutto quanto visto, ritenuto e considerato

DECRETA

ART. 1

1. L'Avv. Massimo Marra, dell'Ufficio per Indirizzo Tecnologico del Dipartimento per la trasformazione digitale, è nominato, in sostituzione del Dott. Giovanni Costantini, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per il contratto con la società FASTWEB S.p.A dell'8 giugno 2023, di cui all'Appalto specifico (negoziazione n. 3402890) mediante il Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA) istituito da Consip S.p.a., ai sensi degli artt. 61 e 55 del d.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento di servizi cloud per il funzionamento della Piattaforma realizzata in ambiente Cloud AWS, strumentale alla realizzazione delle Misure 1.7.1. e 1.7.2 del PNRR (Missione 1 - Componente 1 – Investimento 1.7 - Misure 1.7.1 "Servizio Civile Digitale" e 1.7.2 "Rete dei

servizi di facilitazione digitale”), a valere sul sub-investimento 1.7.1 - CUP J51F23000020006 - CIG 97090311D8.

2. L'Avv. Massimo Marra, dell'Ufficio per Indirizzo Tecnologico del Dipartimento per la trasformazione digitale, è nominato, in sostituzione del Dott. Giovanni Costantini, Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per il Contratto Esecutivo stipulato in data 28 giugno 2023 con il RTI Enterprise Services Italia S.r.l., di cui all'Ordine Diretto di Acquisto (ODA) n. 7314884 del 28/06/2023, in adesione all'Accordo Quadro CONSIP per Servizi Applicativi in ottica Cloud e PMO 2 per le PAC (ID 2483) - Lotto 1 avente ad oggetto affidamento di Servizi Professionali ICT per la messa in esercizio, la manutenzione e la conduzione applicativa e sistemistica delle applicazioni e dei progetti realizzati in ambiente cloud AWS, strumentali alla realizzazione del progetto “Competenze digitali di base” - Investimento 1.7 del PNRR (Missione 1 - Componente 1 – Misure 1.7.1 “Servizio Civile Digitale” e 1.7.2 “Rete dei servizi di facilitazione digitale”), a valere sul sub-investimento 1.7.2 - CUP: J51F23000490006 - CIG: 9847671B2E.
3. Si dispone la pubblicazione e la comunicazione agli interessati del presente decreto.

Il Capo del Dipartimento

Angelo Borrelli